ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO "MARCO POLO"

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Piano di Miglioramento

triennio 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

aggiornamento settembre 2017

Obiettivo di processo: Individuazione di modalità condivise riguardanti la valutazione delle competenze con particolare riferimento alle competenze chiave.

I docenti condividono: il significato delle competenze della scheda finale, gli indicatori generali per l'osservazione della competenza, la rubrica di valutazione delle competenze in relazione all'età ell'alunno Verranno prodotte relazioni scaturite dai lavori dei gruppi di lavoro per aree disciplinari e per consigli di classe paralleli o di interclasse La commissione preposta per il piano dell'offerta formativa raccoglierà le relazioni e opererà una sintesi

Azione prevista 1 - Condivisione del percorso in sede di collegio dei docenti
Eventuali criticità:
Alcuni doc potrebbero percepire l'attività solo come maggiorazione dell'impegno lavorativo.
Chiusura nella propria metodologia

Azione prevista 2 - Riunioni di consigli di classe paralleli o di interclasse, di ambiti disciplinari sia di settore, sia in verticale
Eventuali criticità:
Possibilità che non tutti i docenti saranno presenti alle riunioni.
Alcuni docenti poco interessati non raggiungono gli obiettivi prefissati

Azione prevista 3 - Incontri di formazione
Eventuali criticità:
Collegamento non diretto con la sperimentazione attuata

Azione revista 4 - Raccolta della documentazione prodotta

Azione prevista 5 - Diffusione dei risultati
Eventuali criticità:
Alcuni docenti non partecipano e rimangono disinteressati

Obiettivo di processo: Progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento con organizzazione di gare e corsi.

Si opera per sperimentare e raccogliere n forma documentale una serie di attività didattiche mirate alla valutazione delle competenze in modo da vere materiale su cui discutere affinché quella che viene attuata in forma sperimentale diventi prassi Vengono programmate e attuate unità di insegnamento – apprendimento pluridisciplinari con particolare riferimento alla valutazione per competenze I docenti documentano le attività svolte con appositi moduli raccolti in una banca dati

1 - Organizzazione di corsi di recupero in orario extrascolastico
Eventuali criticità:

Sapere di avere un “ombrello” può spingere gli alunni ad essere pigri

Azione prevista 2 - Organizzazione i corsi per il conseguimento delle certificazioni Cambridge per la lingua inglese, corsi di scacchi o altro
Eventuali criticità:
C'è il rischio di un po' di dispersione nella priorità degli obiettivi.
La difficoltà di organizzare gli orari che tengano conto degli impegni curricolari

Azione prevista 3 - partecipazione a gare o concorsi organizzati da enti esterni (discipline: musica, matematica, italiano, inglese)
Eventuali criticità:
Il tempo necessario alla preparazione alle are va a discapito di altre attività.
La focalizzazione sui risultati delle gare può ridurre l’attenzione ad altri aspetti della disciplina

Obiettivo di processo: In base al curricolo trasversale condiviso vengono attuate una serie di attività didattiche specifiche.

Vengono attuate attività per li alunni che necessitano di aiuto e per quelli che avranno l’opportunità di potenziare le conoscenze. Ci si attende di diminuire il n. di alunni con insufficienze e di aumentare il n. di alunni con voti 9 e 10 Le attività saranno documentate tramite appositi registri. Verrà calcolata periodicamente la percentuale relativa ai voti del primo e secondo quadrimestre. La funzione strumentale preposta per l’organizzazione e il monitoraggio delle attività degli alunni presenterà la documentazione relativa

Azione prevista 1 - Condivisione del percorso in sede di collegio dei docenti
Eventuali criticità:
Alcuni doc potrebbero percepire l’attività solo come maggiorazione dell’impegno lavorativo.

Azione prevista 2 - Riunioni dei docenti sperimentatori con referenti
Eventuali criticità:
Alcuni docenti poco interessati non partecipano.

Azione prevista 3 - Incontri di formazione
Eventuali criticità:
Collegamento non diretto con la sperimentazione attuata.

Azione prevista 4 - Raccolta della documentazione prodotta

Azione prevista 5 - diffusione dei risultati
Eventuali criticità:
Alcuni docenti non partecipano e rimangono disinteressati

Obiettivo di processo: In base alle metodologie individuate nel curricolo d'istituto vengono effettuate lezioni con modalità didattiche per la valutazione delle competenze.

Portare i docenti ad avere dimestichezza con l’uso di una didattica di tipo laboratoriale per potenziare il coinvolgimento degli alunni nel loro processo di apprendimento e quindi la partecipazione attiva alla lezione I docenti produrranno, per ogni unità di insegnamento-apprendimento svolta con metodologia laboratoriale, tre documenti: la programmazione dell’attività, il diario di bordo, la verifica finale. Il referente raccoglierà i documenti prodotti. Gli stessi e la intesi dei risultati della sperimentazione saranno discussi in sede di riunione del collegio dei docenti e di altri gruppi specifici e saranno pubblicati nel sito web dell’istituto

Azione prevista 1 - Consigli per classi parallele

Eventuali criticità:
Scarsa partecipazione da parte dei docenti con molte classi.
C'è il rischio che questo percorso sia intrapreso dai docenti più sensibili e che hanno più ore con la lasse senza la partecipazione effettiva dei docenti presenti su molte classi

Azione prevista 2 - programmazione di unità di apprendimento pluridisciplinari
Eventuali criticità:
Percezione da parte dei docenti di un aumento del carico di lavoro.
Il rischio è che la scuola viaggi a due diverse velocità: chi lavora molto e chi si autoesclude automaticamente.

Azione prevista 3 - Programmazione di unità di apprendimento disciplinari basate sulla didattica laboratoriale ai fini della valutazione per competenze
Eventuali criticità:
Percezione da parte dei docenti di un aumento del carico i lavoro.
Il rischio è che la scuola viaggi a due diverse velocità: chi lavora molto e chi si autoesclude automaticamente

Azione prevista 4 - Raccolta documentazione
Eventuali criticità:
Percezione da parte dei docenti di un aumento del carico di lavoro.
Il rischio è che la scuola viaggi a due diverse velocità: chi lavora molto e chi si autoesclude automaticamente

Obiettivo di processo: Incentivare il numero di ore di formazione professionale dei docenti promuovendo l'informazione e l'organizzazione sulle iniziative di aggiornamento.

Ogni docente dell'istituto frequenterà corsi di formazione professionale per almeno 12 ore all'anno I docenti presenteranno gli attestati di partecipazione in segreteria i quali verranno raccolti nei relativi fascicoli personali. L'ufficio di segreteria del personale fornirà una tabella con la sintesi delle ore di formazione svolte dai docenti Il docente vicario del dirigente raccoglierà i dati prodotti per opportuna documentazione

Azione prevista 1 - Individuazione, in sede di Collegio dei docenti del numero di ore minimo di formazione annuale stabilito per gli insegnanti dell'istituto
Eventuali criticità:
Alcuni percepiscono la cosa come un'imposizione.
Percezione del processo formativo più come una modalità burocratica da eseguire che come un'attività fondamentale

Azione prevista 2 - Somministrazione questionario su esigenze in merito alla formazione professionale

Azione prevista 3 - Condivisione di un piano di formazione Inserire rappresentanti del territorio all'interno dei gruppi di lavoro. Ogni docente dell'istituto frequenterà corsi di formazione professionale per almeno 12 ore all'anno I docenti presenteranno gli attestati i partecipazione in segreteria i quali verranno raccolti nei relativi fascicoli personali. L'ufficio di segreteria del personale fornirà una tabella con la sintesi delle ore di formazione svolte dai docenti Il docente vicario del dirigente raccoglierà i dati prodotti per opportuna documentazione

Azione prevista 4 – Monitoraggio

Obiettivo di processo: Inserimento di rappresentanti del territorio in almeno un gruppo di lavoro

Nei gruppi di lavoro operanti nell'istituto e relativi all'ambito musicale, dell'offerta formativa, dell'autovalutazione, degli alunni BES, verrà inserito un componente esterno alla scuola,operante nel

territorio e attinente all'ambito specifico Verranno raccolti i verbali dei lavori delle varie commissioni Il docente icario del dirigente raccoglierà i documenti prodotti per opportuna documentazione

Eventuali criticità:
L'apertura verso l'esterno può ai fatti restare una cosa formale più che realmente concretizzata.
Possibilità di figure invasive

Obiettivo di processo: Uniformare stili di insegnamento sulla base delle competenze su cui si basano le prove standardizzate

Diminuire la varianza tra le classi rilevata nei risultati delle prove standardizzate
Entro il triennio portare il dato della varianza tra le classi in linea con la media italiana

Azione prevista 1
Monitoraggio dati dei risultati delle prove standardizzate da parte del nucleo di autovalutazione o di una commissione appositamente formata

Azione prevista 2
Lavoro e riflessione sugli errori più frequenti effettuati dagli di questo istituto nelle precedenti prove standardizzate svolto dagli insegnanti delle discipline coinvolte nelle prove, per classi parallele

Azione prevista 3
Individuazione di attività atte a diminuire la varianza dei risultati nelle prove standardizzate
Moduli comuni di insegnamento – apprendimento
Prove comuni
Prove che si basano su criteri e competenze sottese alle prove invalsi
Eventuali criticità: evitare il mero "allenamento" alla tipologia di prova

Azione prevista 4
Valutazione finale in merito alla varianza dei risultati tra le classi e considerazioni

Obiettivo di processo: Aumentare il numero dei genitori votanti nelle elezioni degli organi collegiali

Azione prevista 1
Comunicazione del Dirigente scolastico a tutti i genitori sull'importanza della partecipazione agli organi collegiali

Azione prevista 2
Prevedere incontri per genitori per la presentazione del PTOF, della certificazione delle competenze, del bilancio sociale e di altri documenti prodotti dalla scuola

Azione prevista 3
Prevedere attività in orario scolastico ed extrascolastico con la presenza di alunni e genitori

Azione prevista 4
Prevedere incontri su problematiche degli adolescenti

Azione prevista 5
Trovare modalità atte a favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori all'interno degli organi collegiali

Obiettivo di processo: Individuazione del curricolo trasversale condiviso riguardante le competenze chiave e di cittadinanza con esplicitazione della rubrica di valutazione

Il Curricolo d'istituto, già presente, viene integrato con riferimenti alle competenze chiave e vengono inserite rubriche di valutazione relative. La commissione presenta le proposte del collegio dei docenti, il quale discute in merito, opera eventuali modifiche e infine ratifica. Trattazione al collegio e aggiornamento del documento pubblicato agli atti e nel sito web dell'istituto

Azione prevista 1 - Riesame del Curricolo disciplinare e delle Competenze in uscita, consapevolezza della necessità di una revisione dei documenti, dal momento che il Curricolo dell'Ist. organizzato per discipline mentre le competenze chiave sono pluridisciplinari

Eventuali criticità:
Difficoltà da parte di molti docenti ad accettare la necessità di rivedere il curricolo. Essendo un documento lungo e complesso ed essendo stato elaborato con grande dispendio di energie, si vorrebbe che fosse sempre valido ed attuale.
Il rischio molto probabile è che l'azione prevista, alla lunga, sia conosciuta e condivisa sempre dai soliti docenti, senza la collaborazione di coloro che si sentono in automatico esclusi da questo tipo di impegni

Azione prevista 2 - riunione per Aree discipl. in verticale, selezione di alcune delle competenze chiave ritenute essenziali sia per la scuola Primaria sia per la Secondaria di 1 gr. Il primo anno selezione delle competenze e alla fine del triennio Curricolo completo
Eventuali criticità:
Mancata partecipazione dei docenti facenti parte di gruppi molto ristretti, composti da una o due persone che insegnano materie con una o due ore settimanali (Musica, Arte, religione).
L'impegno, in queste riunioni per saperi, sarà spesso a carico solo dei docenti che, er le discipline che insegnano, non superano le 40 ore annuali

Azione prevista 3 - Riunione per Aree discipl. nella quale avviene la scelta dei livelli per la valutazione delle competenze e degli indicatori per la valutazione (cosa il ragazzo deve fare e cosa il docente deve osservare per valutare la singola competenza)
Eventuali criticità:
Mancata partecipazione dei docenti facenti parte di gruppi molto ristretti, composti da una o due persone che insegnano materie con una o due ore settimanali (Musica, Arte, Religione …).
L'impegno, in queste riunioni per saperi, sarà spesso a carico solo dei docenti che, per le discipline che insegnano, non superano le 40 ore annuali

Azione prevista 4 - Riunioni della commissione POF che si farà carico della redazione della Rubrica di valutazione delle competenze scelte con declinazione di tutti i livelli di competenza, per ogni indicatore di valutazione delle competenze prese in esame
Eventuali criticità:
Scarsa condivisione del lavoro da parte del Collegio dei docenti e maggior carico di lavoro per quelli che fanno parte della Commissione.
Il rischio molto probabile è la distanza tra i docenti che condivideranno, conoscendoli, i criteri della rubrica di valutazione, e quelli che continueranno a valutare secondo le consuete abitudini

Azione prevista 5 - Le riunioni della Commissione POF continueranno fino alla compilazione di una Rubrica di valutazione soddisfacente.
Eventuali criticità:
Scarsa condivisione del lavoro da parte del Collegio dei docenti e maggior carico di lavoro per quelli che fanno parte della Commissione.
Il rischio molto probabile è la distanza tra i docenti che condivideranno, conoscendoli, i criteri della rubrica di valutazione, e quelli che continueranno a valutare secondo le consuete abitudini